



Regolamento didattico del CdS in Progettazione e Gestione di Eventi e Imprese dell'Arte e dello Spettacolo

in vigore dall'A.A. 2019/20

Art. 1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

E' istituito presso l'Università di Firenze il Corso di Laurea in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo, nella Classe L-3 – Classe delle Lauree in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda. Il Corso è organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia nel Polo Universitario di Prato dell'Università degli Studi di Firenze. Il Regolamento didattico del Corso di studio è conforme al D.M. 270/04 e al D.M. 509/99, al Regolamento didattico di Ateneo e all'Ordinamento didattico del C.d.S.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del Corso

Il CdS in Progettazione e Gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo (Pro.Ge.A.S.) fornisce una preparazione professionale a laureati destinati a operare nei campi dello spettacolo dal vivo (recitato e musicale) e degli eventi artistici. Le aree di intervento sono pertanto: Teatro di prosa (stabile e in tournée); Cinema (produzione e distribuzione); Attività musicali (lirica, concertistica, musiche tradizionali di matrice "popular", "world" e jazz); Festival, manifestazioni ed eventi artistico-culturali. Si tratta di dare vita a un "bilancio di competenze" fortemente integrato tra aspetti artistico-culturali, economico-aziendali e tecnologici. Ad una conoscenza sicura della storia dello spettacolo, della musica, del cinema e delle arti, sono abbinate competenze tecniche, amministrative e gestionali.

Molte attività didattiche sono affiancate da esercitazioni e laboratori; nella parte finale del corso è previsto un tirocinio presso un ente di produzione spettacolare e artistica. Gli obiettivi formativi del CdS in Pro.Ge.A.S. sono i seguenti:

2.1. Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato in Pro.Ge.A.S. deve possedere conoscenze basilari nell'ambito delle discipline letterarie e delle discipline storiche da arricchire e da potenziare con conoscenze specifiche nell'ambito delle discipline storico-spettacolari ed artistiche e con conoscenze specifiche nell'ambito delle discipline giuridiche, economico-gestionali, telematiche per poter identificare i processi strutturali della programmazione culturale artistica e dello spettacolo. Possiede altresì capacità di comprensione delle problematiche storico-spettacolari, economico-gestionali e giuridiche specifiche del management culturale. E' richiesto infine il possesso della consapevolezza del contesto multidisciplinare delle arti dello spettacolo.

2.2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il laureato in Pro.Ge.A.S. deve possedere adeguate conoscenze e capacità operative nell'ambito del teatro, del cinema, della musica, delle arti visive, in relazione agli aspetti professionalizzanti dei rispettivi settori ed in particolare deve dimostrare conoscenze e capacità applicative tali da riconoscere problematiche ed individuare soluzioni nel settore del management culturale degli eventi. Deve aver sviluppato la capacità di applicare le conoscenze storico-culturali ai processi operativi nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e delle arti.

2.3. Autonomia di giudizio

Il laureato in Pro.Ge.A.S. deve esprimere un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici relativi tanto ai contenuti delle singole discipline formative, quanto ai processi operativi generali nel settore dello spettacolo dal vivo, del cinema, delle arti, dei quali viene a conoscenza o dei quali sperimenta l'efficacia nel corso della didattica applicativa e del tirocinio.

2.4 Abilità comunicative

Il laureato in Pro.Ge.A.S. deve sviluppare abilità nella comunicazione di informazioni, di idee, di problematiche e di soluzioni a interlocutori specialistici e non specialistici. Oltre alla efficacia della comunicazione orale, il laureato in Pro.Ge.A.S deve raggiungere un buon grado di abilità nella comunicazione di informazioni in forma scritta.

2.5 Capacità di apprendere

Il laureato in Pro.Ge.A.S. deve sviluppare capacità di studio necessarie per poter continuare l'apprendimento universitario con un alto grado di autonomia. Più in dettaglio, il laureato in Pro.Ge.A.S. deve possedere le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenze

- Conoscenza adeguata della storia del teatro; conoscenza della nozione di evento teatrale ed evento spettacolare;
- conoscenza dei meccanismi produttivi, organizzativi e gestionali dell'evento teatrale e dell'evento spettacolare;
- lettura dello spettacolo dal vivo;
- conoscenza della storia del teatro contemporaneo e della storia degli attori;
- conoscenza della drammaturgia preventiva, consuntiva e della drammaturgia dell'attore;
- conoscenza adeguata della storia del cinema;
- conoscenza della nozione di evento cinematografico;
- conoscenza della lettura filmica;
- conoscenze della storia degli attori cinematografici;
- conoscenza delle teorie e delle tecniche della sceneggiatura;
- conoscenza adeguata della storia della musica;
- conoscenza dei meccanismi produttivi, organizzativi e gestionali dell'evento musicale;
- lettura dello spettacolo dal vivo;
- conoscenza dell'etnomusicologia;
- conoscenza adeguata della storia dell'arte contemporanea;
- conoscenza della nozione di evento artistico;
- conoscenza dei meccanismi produttivi, organizzativi e gestionali dell'evento artistico;
- conoscenza del sistema legislativo italiano relativo agli eventi dell'arte e dello spettacolo;
- conoscenza dei contesti aziendali e della cultura di impresa riferita agli eventi dell'arte e dello spettacolo negli aspetti economici, gestionali ed organizzativi;
- conoscenze delle tecniche gestionali delle imprese dell'arte e dello spettacolo;

- conoscenza del marketing applicato agli eventi;
- conoscenza delle tecniche della comunicazione pubblica;
- conoscenza pratica della telematica applicata alle arti e allo spettacolo;
- conoscenza della storia contemporanea;
- conoscenza della letteratura teatrale italiana;
- conoscenza di una lingua straniera.

	Competenze	Abilità
1	analisi critica delle problematiche professionali riguardanti il management dello spettacolo e degli eventi.	sensibilità verso le esigenze della committenza e verso l'armonizzazione di queste con l'organizzazione di appartenenza.
2	metodologie di risoluzione delle problematiche professionali.	sensibilità verso le problematiche artistico-spettacolari e verso lo sviluppo di una cultura manageriale dello spettacolo.
3	competenze operative connesse ai compiti esecutivi previsti per le professionalità.	sensibilità verso le problematiche interculturali, riguardanti sia le diverse culture nazionali che le diverse culture professionali (tecnologica, commerciale, amministrativa ecc.) presenti nelle realtà professionali di sbocco.
4	capacità di comunicazione.	deontologia professionale e comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità, chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità all'interno e verso l'esterno dell'organizzazione.
5	capacità di relazione interpersonale.	interesse per il lavoro di gruppo e disponibilità alla mobilità connessa alle esigenze di lavoro in un contesto nazionale ed internazionale.
6	capacità di apprendimento nei processi di auto-formazione.	sensibilità verso l'applicazione delle nozioni teoriche acquisite e verso il loro approfondimento.
7	capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento.	sensibilità verso la ricerca personale al fine di potenziare le nozioni a fini applicativi.
8	capacità di ricerca.	curiosità intellettuale.
9	capacità di attenzione.	continuità e assiduità nell'apprendimento.
10	capacità di integrare e di scambiare i saperi storico-artistico-umanistici con i saperi giuridico-economico-tecnologici.	coerenza di atteggiamenti e di pratiche rispetto al percorso formativo nel suo complesso.

Il CdS è destinato a formare le seguenti figure professionali: Responsabile della progettazione di eventi, Responsabile di produzione, Casting Director, Location Manager, Responsabile di distribuzione, Responsabile di esercizio, Responsabile della segreteria organizzativa, Responsabile di pubbliche relazioni, Addetto stampa, Responsabile di Promozione e Animazione, Responsabile della sicurezza degli spettacoli, Organizzatore di Compagnie teatrali, Assistente all'organizzazione di Compagnie teatrali, Segretario di produzione per

Fiction televisive, Assistente all'organizzazione presso Agenzie musicali, Organizzatore e assistente all'organizzazione e alla direzione di Festival teatrali e cinematografici, Organizzatore di Compagnie di danza, Segretario artistico di Festival e teatri, Promotore di Associazioni culturali, Redattore di riviste cartacee e on line, Assistente alla produzione per il Teatro, Assistente musicale presso Orchestre, Segretario di produzione di Compagnie teatrali, Assistente nella direzione e gestione di Musei e collezioni locali; Gestore di esercizi cinematografici, Responsabile marketing; Responsabile degli uffici cultura degli enti territoriali.

Art. 3 - Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per l'accesso al Corso di studi si richiede il Possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore o titolo equipollente. La padronanza della lingua italiana sarà verificata attraverso una prova di verifica delle conoscenze in ingresso obbligatoria, ma non interdittiva dell'immatricolazione. Per tale verifica Il CdS fa riferimento al bando annuale emanato dalla Scuola di studi umanistici e della formazione, contenente le indicazioni e le norme per la partecipazione e lo svolgimento della prova, comune a tutti i Corsi di Studio coordinati dalla Scuola. Il CdS dà adeguata pubblicità del bando anche sul proprio sito web. Eventuali carenze, che comunque non costituiscono impedimento all'immatricolazione, dovranno essere colmate attraverso l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel corso di recupero organizzato dalla Scuola.

Art. 4 - Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso è articolato in un solo curriculum. Ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Si prevede che lo studente iscritto al CdS in Progeas condivida le stesse attività formative di base e caratterizzanti comuni alla classe di Laurea L-3 per 60 CFU così distribuiti nei seguenti settori disciplinari: *Settore L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA* (totale CFU n. 6) e *Settore SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI* (totale CFU n. 6) tra le attività di base; *Settore L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA* (totale CFU n. 6); *Settore L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA* (totale CFU n. 6); *Settore L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO* (totale CFU n. 12); *Settore L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE* (totale CFU n. 12); *Settore L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA* (totale CFU n. 12) tra le attività caratterizzanti.

Il Piano degli studi indicherà ogni anno gli insegnamenti attivati e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso, nonché la propedeuticità e l'alternatività fra gli insegnamenti previsti dal presente Regolamento.

Per le attività autonomamente scelte dallo studente sono previsti 12 CFU. Si consiglia fortemente di utilizzare almeno la metà di questi crediti per iterare le materie caratterizzanti, e in particolare per iterare un esame nel settore L-ART/05, oppure per integrare i crediti acquisiti.

Gli studenti sono comunque tenuti a rivolgersi al Delegato all'Orientamento didattico per la definizione del Piano di studi.

I crediti per l'attività formativa relativa a ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali (18 CFU), potranno essere acquisiti:

- a) mediante laboratori nei settori del cinema, del teatro, della musica, delle arti, dell'economia, del diritto, della telematica, delle lingue;
- b) mediante la frequenza di tirocini obbligatori presso enti di spettacolo, teatri, compagnie, case di produzione e distribuzione cinematografica, emittenti radio-televisive, case discografiche, musei o strutture espositive;
- c) mediante attività di studio all'estero.

Tali attività si svolgeranno in deroga al rapporto esistente tra ore di lezione e studio individuale. Il tirocinio è fissato in 225 ore, pari al conseguimento di 9 CFU

Art. 5 - Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

La tipologia delle forme didattiche si articola in frontale o diretta e laboratoriale; tale tipologia può essere integrata. Gli esami di profitto, non superiori a 20, potranno svolgersi nelle seguenti forme: esami orali - produzione di elaborati scritti (anche in gruppo). La votazione è espressa in trentesimi.

Art. 6 - Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera, cui sono riservati n. 3 crediti, è affidata al Centro Linguistico di Ateneo. La prova sarà tesa a dimostrare che le competenze linguistiche raggiunte dallo studente siano equiparabili al livello B1. L'accertamento è parte della prova finale (vedere l'articolo relativo nel presente regolamento).

Art. 7 - Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Per le attività di laboratorio previste dall' ART. 5 del presente Regolamento didattico e per il tirocinio i crediti sono conseguiti attraverso una certificazione che non comporta votazione in trentesimi, anche nel caso in cui siano previste eventuali verifiche finali tecnico-pratiche.

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Studio favorisce le esperienze di studio all'estero.

Gli studenti intenzionati a intraprendere un soggiorno di studio presso un'Università straniera nell'ambito del Programma Erasmus+ (mobilità studenti per ragioni di studio o di tirocinio) devono partecipare al bando di Ateneo.

Modalità e procedure relative ai soggiorni all'estero degli studenti per motivi di studio o di tirocinio sono regolate da normative di Ateneo e/o della scuola di Studi Umanistici e della Formazione che gli studenti del CdS sono tenuti a rispettare.

Art. 9 - Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata. E' obbligatoria la frequenza ai laboratori nella misura del 70%, Fanno eccezione gli studenti che partecipano al programma Erasmus, relativamente al periodo del loro soggiorno all'estero.

Il piano di studi stabilisce le eventuali propedeuticità.

Art. 10 - Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Il Corso di Studio, in accordo con le norme di Ateneo, prevede la possibilità di immatricolare studenti

impegnati contestualmente in altre attività i quali potranno essere chiamati a conseguire un minor numero di cfu annui secondo quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo. Il corso di studio non prevede modalità di didattica specifica per tali studenti. Gli studenti iscritti in modalità part-time sono esonerati dall'obbligo di frequenza.

Art. 11 - Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Gli studenti devono presentare o modificare il piano di studio nei tempi e nei modi stabiliti dalla Scuola e pubblicizzati sul sito web della Scuola. Il piano di studio conterrà, sia nella sua prima versione che nelle versioni eventualmente modificate, l'elenco completo degli esami già sostenuti e di quelli ancora da sostenere. Lo studente è inoltre tenuto ad accertarsi che il piano di studi presentato sia stato approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 12 - Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono:

- nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta;
- nella discussione di una prova finale, ossia di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del corso.

La prova finale dovrà possedere almeno in parte una fisionomia progettuale originale e potrà essere corredata da supporti multimediali. La discussione dovrà avvenire dinanzi ad una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Laurea.

Art. 13 - Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Al CCdS compete l'approvazione dei trasferimenti e dei passaggi da altri Atenei e da altri CdS e il riconoscimento dei CFU acquisiti in tali sedi. Nel caso di trasferimenti e passaggi da CdS appartenenti alla classe L-3 di altri Atenei il CdS riconosce almeno il 50% dei CFU già acquisiti. Nel caso di riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero le equipollenze saranno stabilite e approvate di volta in volta dal CCdS.

Art. 14 - Servizi di tutorato

Sono previsti servizi di tutorato da parte di docenti incardinati e tutor in itinere. Il CdS attiva inoltre servizi di orientamento e di tutorato per fase di accesso dei nuovi iscritti, per la scelta dei curricula e la formulazione dei piani di studio, per le attività di tirocinio, per la mobilità internazionale degli studenti entro il progetto Erasmus Plus. Tale attività è esercitata nell'orario di ricevimento dei delegati nominati dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 15 - Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Il Corso di Studio pubblicizza i procedimenti relativi allo svolgimento della didattica e alla gestione organizzativa e le decisioni assunte sul sito del Corso di Studio. Il sito del Corso di Studio è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.progeas.unifi.it/>. Il Consiglio nomina un Delegato alla comunicazione per il controllo dell'efficacia delle procedure di informazione degli studenti.

Art. 16 - Valutazione della qualità

In accordo con l'Ateneo e in base alla normativa vigente, il Corso di Studio s'impegna formalmente per una gestione della qualità basata sulle Linee Guida ANVUR in modo da orientare e indirizzare il lavoro didattico della comunità scientifica dei docenti verso precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, dei processi di gestione didattica e della comunicazione. Il Corso di Studio adotta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, applicandolo a tutti i docenti e a tutti gli insegnamenti. Il Corso di Studio può, eventualmente, verificare l'efficacia del percorso formativo anche attraverso ulteriori strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti sui contenuti e sulle modalità di erogazione dell'offerta formativa. Dedicando inoltre particolare attenzione a un'opportuna valutazione delle carriere degli studenti (abbandoni, tempi di percorrenza, numero di CFU acquisiti nei diversi anni di corso) e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studio e i programmi dei medesimi insegnamenti, verificando la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita. Il processo di monitoraggio e di analisi è gestito dal Gruppo di riesame (organo di gestione della

AQ interno al Corso di Studio, costituito da docenti e studenti) che, sulla base dei risultati emersi, propone interventi di correzione e miglioramento dell'offerta formativa, discussi e portati all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio. Il Corso di Studio s'impegna a diffondere la cultura della qualità presso i docenti, gli studenti e le Parti interessate, affidando tale attività di promozione ai membri del Gruppo di riesame, al Presidente del Corso di Studio e, per quanto riguarda i rapporti con le Parti Interessate, anche attraverso lo strumento del Comitato d'Indirizzo.

Art. 17 - Altro

Sono organi istituzionali del Corso di laurea in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo: il Consiglio del Corso di studio, il Presidente del Corso di studio, il Comitato Didattico del corso di studio, per le cui attribuzioni si rinvia allo Statuto di Ateneo.